

LA MAGICA MATITA DEL BOSCO

PROTAGONISTA: **MARCO**

ANTAGONISTA: **FACCIA BRUTTA**

PERSONAGGI MINORI: **ANDREA E CHIARA**

ELEMENTO MAGICO: **MATITA / FARFALLA**

LUOGO: **IL BOSCO**

C'era una volta, in un paese di montagna, un bambino che si chiamava Marco. Marco aveva due amici, Andrea e Chiara, con cui giocava tutti i giorni. Inventavano ogni volta nuove avventure e si divertivano un mondo.

Il bosco era il loro luogo preferito: era perfetto per giocare a nascondino!

Un giorno nel bosco accadde un fatto strano: da dietro una capanna vecchia e malandata, nascosta tra gli abeti, uscì fuori una faccia brutta e rugosa, con lo sguardo cattivo e l'aria arcigna. Marco e i suoi amici stavano giocando tranquillamente e si spaventarono moltissimo.

Corsero a chiamare aiuto, cercando qualcuno che li potesse salvare. Erano atterriti, tanto da non riuscire nemmeno a parlare. Intanto la faccia continuava a volteggiare per aria con espressione minacciosa, rischiando quasi di impigliarsi tra i rami degli alberi.

Mentre correvano si accorsero che c'era qualcosa in terra che brillava. Si abbassarono e videro che era una matita: la raccolsero, la sfiorarono delicatamente con le dita e...

Magicamente la matita si trasformò in farfalla: aveva ali leggere e variopinte, che si muovevano con eleganza. Era talmente bella che tutti rimasero a bocca aperta.

In quel momento capirono che era una matita fatata! Era stata costruita con il legno di quei magnifici boschi e all'occorrenza diventava una farfalla leggera. La farfalla, volando intorno ai bambini, disse loro che sarebbe stata sempre pronta ad aiutarli, se ne avessero avuto bisogno.

Allora Marco le confidò che erano inseguiti da una brutta faccia, sbucata chissà da dove. La farfalla diventò pensierosa, come se stesse pensando a un piano per liberare i bambini da quel pericolo.

Subito dopo la farfalla diventò di nuovo serena e incitò Marco e gli altri a seguirla. Volava così velocemente che i bambini dovettero correre per arrivarla.

Appena vide la brutta faccia, la farfalla sprigionò una polverina magica che avvolse la faccia dall'aria malvagia e, all'improvviso, come per magia, la sua espressione diventò sorridente e tranquilla.

Marco e i suoi amici capirono che quella farfalla aveva davvero dei poteri magici, perché poteva trasformare le cose cattive in buone.

Che fortuna averla incontrata nel bosco!

La faccia ormai non era più pericolosa, così Marco, Andrea e Chiara ringraziarono la farfalla, che si posò delicatamente sulla mano di Marco e, magicamente come era venuta, si trasformò di nuovo nella brillante matita che era prima!